

BARGA GLI È STATO ASSEGNATO IL 'TRANSATLANTIC AWARD 2011'

Kedrion sbarca in America E Marcucci viene premiato

Motivazione: «Per la risposta al mercato internazionale»

UN SUCCESSO, l'ennesimo per la Kedrion di Castelvecchio Pascoli (Barga). Stavolta a porre l'accento sull'operato dell'azienda biofarmaceutica ci ha pensato l'American Chamber of Commerce in Italy. Proprio questo ente internazionale ha premiato Paolo Marcucci (nella foto), presidente ed amministratore delegato di Kedrion, con il «Transatlantic Award 2011». Il riconoscimento, che gli è stato consegnato ieri sera a Milano dal presidente dell'American Chamber of Commerce in Italy, Vittorio Terzi, premia l'azienda barchigiana specializzata nello sviluppo, produzione e distribuzione di farmaci plasmaderivati, per «aver risposto alle sfide del mercato internazionale puntando sulla qualità e l'innovazione tecnologica ed essendosi affermata nel mercato statunitense».

«È UN RICONOSCIMENTO inaspettato e quantomai gradito — commenta a caldo Marcucci —. L'apertura verso un nuovo mercato è un fatto importante che avrà delle ripercussioni su tutto il gruppo e quindi sulla Valle. L'idea della nostra espansione in Usa è quella di fare il semilavorato in America e la parte conclusi-



va a Barga. Proprio ieri sono stati messi sul mercato i primi prodotti realizzati in Valle». I «Transatlantic Award» sono importanti riconoscimenti attribuiti dalla comunità Italia-Usa offerti alle personalità dell'imprenditoria, del management e della cultura che si sono distinti nel favorire lo sviluppo delle relazioni transatlantiche tra questi due Paesi. «Con queste acquisizioni — continua Marcucci — abbiamo dimostrato l'impegno del Gruppo per rafforzare il

suo ruolo in ambito internazionale ed entrare in un mercato, quello statunitense, i cui standard qualitativi sono tra i più elevati al mondo. Oltreoceano, Kedrion era già presente da anni con i centri di raccolta plasma di Kingsport, Bristol e Johnson City in Tennessee, Reseda in California, Pensacola in Florida e Mobile in Alabama, ma l'accordo con Grifols è stato un salto qualitativo, che ci consente di avere un contratto di conto lavorazione da 300mila litri che prevede il frazionamento e la purificazione di plasma Kedrion per la produzione e commercializzazione di farmaci plasmaderivati negli Usa».

«UNITAMENTE a questa operazione — conclude Marcucci — abbiamo realizzato il progetto per la registrazione nel mercato nordamericano della nostra albumina e proseguiamo il programma per l'incremento dei centri di raccolta del plasma. A livello globale, il piano di crescita e di sviluppo comprende la copertura di nuovi mercati esteri, il rafforzamento di quelli europei e il mantenimento della leadership in Italia. Obiettivi perseguiti con impegno, attenzione ed eccellenza tecnologica».

Fed.An.

L'EVENTO SARA' IN SCENA DOMANI CON «APPUNTAMENTO A LONDRA»

La Villoresi pronta a stregare il «Differenti»

PAMELA Villoresi al teatro dei Differenti a Barga, domani alle 21.15, con la commedia «Appuntamento a Londra» dello scrittore peruviano Mario Vargas Llosa (Premio Nobel 2010). Dopo lo strepitoso successo di Silvio Orlando che ha aperto la nuova stagione di prosa, arriva la Villoresi, protagonista indiscussa del teatro italiano, insieme a David Sebasti, per la regia di Maurizio Panici. A presentare la commedia è l'Associazione teatrale pistoiese Argot produzioni in collaborazione con Spoleto 52 - Festival dei 2Mon-

di. Uno spettacolo incentrato sul tema dell'identità, giocato con linguaggi complessi, immagini proiettate e percepite come fantasmi, che aiutano a rivelare scomode verità sepolte nel profondo del protagonista, in uno scambio fertile tra i diversi linguaggi espressivi. Due amici d'infanzia e gioventù, entrambi peruviani, si ritrovano a Londra dopo molti anni durante i quali non avevano avuto più contatti. Nel loro incontro rivivono il passato, mescolando bei ricordi con brutte storie che credevano ormai sotterrate o delle quali, forse, ignoravano l'esistenza.